

Scuola dell'Infanzia Paritaria di Marcon

## “MARIA BAMBINA”



## “IN VIAGGIO PER SCOPRIRE”

Genesi cap 6; cap 7; cap 8

A.S.2018/2019



# INTRODUZIONE

In riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alla Legge 107 del 2015 il compito della Scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**IDENTITÀ**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA ed avviare alla CITTADINANZA**. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità individuale, con il coinvolgimento attivo della famiglia.

Questa premessa, assieme al decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2011, avente come oggetto l'approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento della **Religione Cattolica (IRC)** per la scuola dell'Infanzia, andranno a costituire le basi della nostra Programmazione.

L'insegnamento della religione cattolica offre occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

## **Il sé e l'altro**

Il bambino riconosce di appartenere ad una comunità, per sviluppare un senso positivo di sé e sperimentare relazioni serene. Scopre la vita come dono di Dio e La rispetta.

## **Il corpo in movimento**

Il bambino riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

## **Immagini, suoni e colori**

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

## **I discorsi e le parole**

Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

## **La conoscenza del mondo**

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Inoltre, dalle Indicazioni Nazionali 2012, "il Sistema Scolastico Italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle **COMPETENZE-CHIAVE** per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (raccomandazione del 18 dicembre 2006)" che sono:

- 1. La comunicazione nella madrelingua**
- 2. La comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. La Competenza matematica, in campo scientifico e tecnologico.**
- 4. La Competenza digitale**
- 5. Imparare a imparare**
- 6. Le competenze sociali e civiche**
- 7. Il senso di iniziativa e imprenditorialità**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA

a.s.2018/2019

## “IN VIAGGIO PER SCOPRIRE”

### PREMESSA

A giugno, durante la verifica di fine anno in collegio docenti è emersa la fatica dei bambini e delle maestre per i cambiamenti intercorsi durante l'anno scolastico. È stato un anno denso e pesante per i tanti passaggi di vita che abbiamo compiuto. Abbiamo sentito emergere sempre più forte il desiderio di ripartire con un nuovo inizio e per questo abbiamo pensato di approfondire, per l'anno scolastico 2018/2019, il brano biblico dell'arca di Noè che racconta la nuova creazione (Genesi 6,5).

Confrontandoci con il parroco Don Silvano Filippetto abbiamo pensato di dare un taglio “ecologista” al percorso di quest'anno e di puntare l'attenzione non sull'ira distruttrice di Dio, bensì sugli uomini che non si prendono cura del creato che gli è stato affidato.

Alcuni laboratori e attività saranno organizzati per piccoli *gruppi omogenei*, così da favorire attenzione e concentrazione, facilitare l'apprendimento e valorizzare l'esperienza diretta. Altri, invece, saranno rivolti alla *sezione* (gruppo eterogeneo di bambini), così da sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e favorire dinamiche di auto-aiuto.

Saranno sempre rispettati i ritmi del bambino: “Il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Quello che ci prefiggiamo quest'anno è di allargare l'orizzonte dei bambini, facendo loro scoprire che ogni vita è collegata alle altre e che il nostro pianeta si regge su un delicato equilibrio che dobbiamo cercare di preservare. Il mondo è un dono di Dio e noi uomini abbiamo il dovere di rispettare la natura. Per aver cura di qualcosa però bisogna conoscerla e capirla: andremo quindi alla scoperta degli ambienti, degli animali e delle loro abitudini e degli elementi naturali, specialmente dell'acqua che è protagonista nel racconto biblico.

*Noè stava costruendo una barca: una barca enorme. Una barca grande abbastanza per tutta la sua famiglia; grande abbastanza da salvare una coppia di ogni animale e uccello quando fosse arrivato il grande diluvio. Dio era molto scontento del suo mondo. Oramai era tutto rovinato. La gente era tanto cattiva e prepotente. Solo Noè non era cattivo. Noè era onesto, ed era amico di Dio. «Devo togliere di mezzo tutta questa cattiveria», disse un giorno Dio a Noè.*

*«Il mondo meraviglioso che ho fatto è completamente guasto. Ci sarà un grande diluvio. Verrà così tanta acqua che porterà via tutta questa malvagità. Ma tu ti salverai.».* poi Dio disse a Noè di costruire una barca: l'arca. Noè fece quello che Dio gli aveva detto. Lui faceva sempre quello che Dio gli diceva. Dopo un bel po' di lavoro Noè finì di costruire l'arca. Gli animali erano molto eccitati.

*«Tutti a bordo!», disse Noè e Dio chiuse la porta dell'arca dietro di loro.*

*Passò una settimana, poi la pioggia incominciò finché l'arca galleggiò. Le acque raggiunsero gli argini ed i fiumi strariparono. La pioggia era sempre più forte, fino a che le punte delle montagne furono coperte e non si poteva più vedere niente, solo acqua. L'arca era la sola cosa rimasta al mondo. Alla fine, dopo un bel po' di tempo, la pioggia finì. Pian piano l'acqua si abbassò e si poterono vedere di nuovo le punte delle montagne.*

*Poco per volta l'arca si fermò.*

*Noè aprì la finestra dell'arca e il corvo volò fuori. C'era acqua dappertutto e non c'era terra da nessuna parte, così il corvo continuò a volare, finché sparì. Noè aspettò un po'. Poi fece volar fuori la colomba. Quando la colomba ritornò, aveva una fogliolina verde nel becco e tutti fecero gran festa. Pian piano l'acqua continuò ad abbassarsi.*

*Allora Noè fece volare ancora una volta la colomba. Questa volta la colomba non ritornò indietro. L'acqua se ne era andata via e la terra era quasi asciutta. «Adesso puoi venir fuori!», annunciò Dio a Noè. «Non c'è più pericolo. E non aver paura: non ci sarà mai più un altro diluvio come questo, te lo prometto. Guarda, ho disegnato nel cielo un arcobaleno come segno della mia promessa che non dimenticherò mai».*

*Poi Noè, la sua famiglia e tutti gli uccelli e tutti gli animali uscirono fuori dell'arca. Sentirono il profumo della terra umida e avvertirono sotto i loro piedi il suolo stabile. Saltarono e ballarono e fecero capriole dalla gioia. «Grazie, oh grazie, Dio», dissero, «Per averci salvati tutti!».*

*(Tratto da "La mia prima Bibbia" editrice Elle Di Ci)*

# **1° UNITA' DI APPRENDIMENTO: (settembre)**

## **“UN'UNICA FAMIGLIA”**

### **INSERIMENTO ED ACCOGLIENZA**

*“Questa è la storia di Noè. Noè era uomo giusto e integro tra i suoi contemporanei e camminava con Dio. Noè generò tre figli: Sem, Cam e Iafet”. (Genesi 6, 9 – 10)*

Il mese di settembre coincide con il periodo dell'inserimento: è un momento delicato perché per molti bambini l'ingresso alla scuola dell'infanzia è la prima esperienza di separazione dalla famiglia d'origine. Le energie delle insegnanti vengono spese per creare un ambiente accogliente e per costruire dei ponti di fiducia, confidenza e amicizia con i bambini e i loro genitori. È proprio in questo momento che i bimbi faranno la conoscenza di una famiglia speciale: quella di Noè. Tutti abbiamo una famiglia, diversa da tutte le altre. Esistono famiglie tradizionali, famiglie allargate, famiglie numerose, famiglie in cui c'è solo un bimbo, famiglie in cui i genitori vivono in case diverse, famiglie che hanno adottato uno o più bambini, famiglie in cui si avverte forte e rassicurante la presenza dei nonni, famiglie che hanno aperto le porte ad un animale domestico e lo considerano parte di loro. Il trait d'union di tutte queste famiglie è l'amore e il senso di appartenenza che unisce tutti i componenti.

La famiglia di Noè è speciale perché ama la natura. Noè è saggio: è un contadino che, con lungimiranza, coltiva i terreni seguendo i ritmi delle stagioni e rispettando la terra.

Anche noi, per stare bene tutti insieme, abbiamo bisogno di alcune regole. Ripetiamo quindi con i bambini le regole insegnandole anche ai nuovi. È così che anche la scuola diventa una grande famiglia, in cui ci si sente accolti e in cui si possono fare tante esperienze per crescere.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC:**

- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

### **Campi d'esperienza:**

I discorsi e le parole, il sé e l'altro, il corpo in movimento.

### **Competenze chiave europee:**

Competenze sociali e civiche.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:**

#### **Il bambino**

- Prende consapevolezza della propria identità e rafforza la propria autostima.
- È in grado di esprimere i propri bisogni.
- Cerca strategie adeguate a stabilire relazioni positive con i compagni.
- Accetta l'ambiente, i compagni, gli insegnanti.
- Dimostra interesse verso le attività proposte.
- Comprende e rispetta le regole di comportamento e assume atteggiamenti consapevoli.
- Vive la propria corporeità come potenziale comunicativo ed espressivo.
- Si riconosce parte della propria famiglia e di un gruppo o comunità.
- Sa di avere una storia personale e familiare.

# **Obiettivi di apprendimento**

## **3 anni:**

- Conoscere il nuovo ambiente, i compagni e le insegnanti.
- Affrontare con serenità il distacco.
- Accettare e condividere le regole.
- Stabilire relazioni positive con adulti e compagni.
- Riconoscere ed esprimere i propri bisogni.

## **4/5 anni:**

- Rispettare sé e gli altri.
- Riconoscere la propria identità in rapporto agli altri e a sé stesso.
- Vivere con fiducia e progressiva autonomia ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Partecipare e collaborare alle attività di gruppo.
- Collaborare e cooperare in maniera spontanea.
- Accettare e rispettare le regole della comunità.

## **Attività:**

- Festa del 70°; benedizione dei bambini e incontro con le famiglie.
- Ascolto e comunicazione verbale.
- Scoperta di nuovi ambienti e regole.
- Gioco libero e strutturato.
- Memorizzazione di canti.
- Presentazione di Noè e la sua famiglia.
- Manipolazione e pittura.
- Collage.

## **Soluzioni organizzative:**

- **Persone coinvolte:** tutti i bambini, le insegnanti, i genitori e il parroco.
- **Spazi:** interni e esterni, Chiesa S.S. Patroni.
- **Tempi:** settembre.
- **Documentazione:** elaborati dei bambini, cartelloni, foto, canti, filastrocche.
- **Verifica:** osservazione sistematica e occasionale, utilizzo di schede strutturate e conversazioni libere e guidate.

# **2°UNITA' DI APPRENDIMENTO**

## **(ottobre e novembre)**

### **“IL NOSTRO PIANETA”**

*“Ma la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza. Dio guardò la terra ed essa era corrotta, perché ogni uomo aveva pervertito la sua condotta sulla terra”. Genesi 6, 11-12*

In questo periodo conosceremo meglio il mondo: parleremo dei vari ambienti (cielo, terra e mare). Tutte queste meraviglie ci sono state donate da Dio che ci ha affidato il benessere della creazione. L'uomo però non ha saputo rispettare il pianeta, lo ha depredato, sfruttato, rovinato. Lo sguardo di Dio su tutto questo scempio è davvero triste. L'uomo ha fatto così tante azioni brutte che sembra non esserci un rimedio.

Il nostro mondo sta vivendo dei cambiamenti climatici dovuti all'inquinamento, ad uno sfruttamento selvaggio delle risorse, ad un modo di vivere al di sopra delle proprie possibilità sprecando energia senza pensare al futuro e nemmeno a chi è meno fortunato di noi perché vive in zone più povere. Un modo per arginare i danni però c'è: è quello di vivere in modo più sostenibile, per esempio riciclando i rifiuti, gestendo meglio le risorse e cercando fonti d'energia rinnovabili e per tanto abbiamo aderito all'iniziativa “Riciclamo ad arte” coinvolgendo i bambini di 5 anni.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC:**

➤ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

### **Campi d'esperienza:**

Il sé e l'altro; immagini, suoni e colori; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

### **Competenze chiave europee:**

Competenze sociali e civiche; imparare a imparare; la comunicazione nelle lingue straniere.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:**

#### **Il bambino**

- Usa, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- È curioso, pone domande e discute. confronta ipotesi e spiegazioni.
- Riflette sulla lingua e confronta diverse lingue.
- Inventa storie ed Impara ad esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Sperimenta schemi posturali e motori.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Descrive e comprende semplici immagini.

# **Obiettivi di apprendimento**

## **3 anni:**

- Rafforzare l'autonomia.
- Parlare ed esprimersi.
- Ascoltare e comprendere parole nuove.
- Ascoltare e comprendere il significato di una storia.
- Partecipare alle attività di sezione.
- Osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

## **4/5 anni:**

- Partecipare e collaborare alle attività di gruppo.
- Prendere parte alle conversazioni con i coetanei e gli adulti esprimendo idee ed ipotesi.
- Ampliare la produzione lessicale.
- Osservare con attenzione il suo corpo, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

## **Attività:**

- Ascolto brano biblico.
- Ascolto e comunicazione verbale.
- Scoperta di nuovi ambienti e regole.
- Gioco libero e strutturato.
- Memorizzazione di canti.
- Presentazione degli ambienti cielo, terra e mare.
- Festa della Castagnata.
- Progetto "Riciclamo ad arte" (5 anni).
- Psicomotricità relazionale (3 anni).
- Artisticando (4 e 5 anni).
- Progetto Biblioteca e Affy Fiutapericolo.
- Prescrittura (5 anni).
- Laboratori manuali (3, 4 e 5 anni).
- Io mi racconto (3, 4 e 5 anni).
- Inglese (3, 4 e 5 anni).

## **Soluzioni organizzative:**

- **Persone coinvolte:** tutti i bambini, le insegnanti, i genitori e il parroco.
- **Spazi:** interni e esterni.
- **Tempi:** ottobre e novembre.
- **Documentazione:** elaborati dei bambini, cartelloni, foto, canti, filastrocche.
- **Verifica:** osservazione sistematica e occasionale, utilizzo di schede strutturate e conversazioni libere e guidate.

# 3°UNITA' DI APPRENDIMENTO (dicembre)

## “FACCIAMO UN PATTO”

*“Ma con te io stabilisco la mia alleanza. Entrerai nell'arca tu e con te i tuoi figli, tua moglie e le mogli dei tuoi figli.” Genesi 6,18*

Dio, inviando il diluvio, decide di preservare Noè che è buono e giusto e la sua famiglia, affidandogli il compito di mettere in salvo gli animali e di divenire il capostipite di una rinnovata umanità, affidandogli le sorti della nuova creazione.

Noè si fida di Dio e prende seriamente il compito che gli è stato affidato, proprio come fa Maria che dice il suo Sì all'angelo Gabriele inviato da Dio ad annunciare la nascita di Gesù.

Questa alleanza e questa fiducia tra Dio e Noè e tra Dio e Maria e Giuseppe si trasforma così in salvezza per l'umanità intera.

Conosceremo Gesù, persona di cui mi posso fidare perché mi riporta all'ordine, alla luce e vuole il mio bene.

Parleremo con i bambini di cosa significa fiducia e di chi sono le persone di cui possiamo fidarci.

In questo periodo di avvento, leggeremo il brano del Vangelo di Luca (1,26-37) che parla dell'annuncio della nascita di Gesù a Maria.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC:**

➤ Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

➤ Scopre nei racconti del Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenente a differenti tradizioni culturali e religiosi.

### **Campi d'esperienza:**

➤ Il sé e l'altro, i discorsi e le parole.

### **Competenze chiave:**

Competenze sociali e civiche, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:**

#### **Il bambino**

- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere emozioni e domande, i propri ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale.
- Sperimenta schemi posturali e motori.
- Conosce le potenzialità espressive e relazionali.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

## **Obiettivi di apprendimento:**

### **3 anni:**

- Parlare ed esprimersi.
- Ascoltare e comprendere parole nuove.
- Usare il linguaggio per comunicare.
- Ascoltare e comprendere il significato di una storia.
- Partecipare alle attività di sezione.
- Comunicare con linguaggi non verbali.

### **4/5 anni:**

- Prendere parte alle conversazioni con i coetanei e gli adulti esprimendo idee e ipotesi.
- Ampliare la produzione lessicale.
- Potenziare le capacità di ascolto.
- Utilizzare il linguaggio per comunicare, parlare di sé e raccontarsi.
- Esporre e rielaborare racconti.
- Familiarizzare con la lingua scritta.
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Sperimentare nuove possibilità comunicative con una pluralità di linguaggi.
- Raccontare brevi storie attraverso il movimento e la gestualità, esprimere emozioni: stabilire relazioni positive con adulti e compagni.

### **Attività:**

- Ascoltare brano biblico di Luca.
- Ascolto racconti.
- Capire e imparare a memoria poesie e canti.
- Festa di Natale nella Chiesa dei S.S. Patroni con i bambini e le famiglie.
- Realizzare con bambini e famiglie un presepe (per la mostra dei Presepi).
- Realizzazione di un dono natalizio per la famiglia.
- Giochi sulla fiducia.
- Giochi guidati e simbolici.
- Drammatizzazioni.
- Progetto Biblioteca e Affy Futapericolo.
- Inglese (3, 4 e 5 anni).
- Laboratori manuali (3, 4 e 5 anni).
- Io mi racconto (3, 4 e 5 anni).
- Prescrittura (5 anni).

### **Soluzioni organizzative:**

- **Persone coinvolte:** tutti i bambini, le insegnanti, i genitori e il parroco.
- **Spazi:** interni ed esterni alla scuola, chiesa dei S.S. Patroni.
- **Tempi:** dicembre.
- **Documentazione:** elaborati, cartelloni, foto, canti e filastrocche.
- **Verifica:** osservazione sistematica ed occasionale, schede strutturate, conversazioni libere e guidate.

# 4°UNITA' DI APPRENDIMENTO

(gennaio, febbraio)

## “TUTTI INSIEME ANCHE SE DIVERSI”

*“Il Signore disse a Noè: «Entra nell’arca tu con tutta la tua famiglia, perché ti ho visto giusto dinanzi a me in questa generazione. D’ogni animale mondo prendine con te sette paia, il maschio e la sua femmina; degli animali che non sono mondi un paio, il maschio e la sua femmina. Anche degli uccelli mondi del cielo sette paia, maschio e femmina, per conservarne in vita la razza su tutta la terra». (Genesi 7, 1-3)*

A gennaio inizieremo con il progetto “Un mondo diverso” che ci aiuterà a capire che siamo tutti diversi e tutti speciali e che le nostre diversità possono diventare delle ricchezze. In questo periodo parleremo degli animali e delle loro caratteristiche. Nel periodo di carnevale, con i nostri costumi da animali, saliremo anche noi tutti sull’arca e proveremo a pensare a come dev’essere stato difficile vivere per tanto tempo tutti insieme, così diversi, in uno spazio tanto piccolo, senza poter scendere per allentare la tensione.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC:**

➤ Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

### **Competenze chiave:**

Spirito d’iniziativa e imprenditorialità, comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere.

### **Campi d’esperienza:**

Il sé e l’altro, il corpo in movimento, i discorsi e le parole, immagini, suoni e colori.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:**

#### **Il bambino**

- Usa correttamente i materiali.
- Segue le indicazioni che vengono date.
- Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi.
- Porta a termine una consegna.
- Sa orientarsi in spazi grafici.
- Impugna correttamente gli strumenti grafici.
- Descrive e comprende semplici immagini.
- Inizia ad usare segni alfabetici nella scrittura spontanea.

## **Obiettivi di apprendimento:**

### **3 anni:**

- Manipolare sperimentando tecniche diverse.
- Essere creativo con i materiali a disposizione.
- Collocare correttamente nello spazio sé stesso.
- Seguire indicazioni che vengono date.
- Comprendere simboli condivisi.

### **4/5 anni:**

- Formulare ipotesi e riflessioni.
- Osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Interpretare ruoli e situazioni.
- Narrare esperienze vissute e racconti rispettando l'ordine temporale.
- Partecipare e collaborare alle attività di gruppo.
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Padroneggiare gli strumenti necessari alla fruizione dei linguaggi espressivi, artistici, visivi.

### **Attività:**

- Drammatizzazione.
- Giochi guidati e simbolici.
- Canti.
- Festa di carnevale.
- Preparazione dei nostri costumi da animali.
- Progetto "Un mondo diverso" (4 anni).
- Progetto Biblioteca e Affy Futapericolo.
- Inglese (3, 4 e 5 anni).
- Laboratori manuali (3, 4 e 5 anni).
- Io mi racconto (3, 4 e 5 anni).
- Prescrittura (5 anni).
- Psicomotricità relazionale (4 e 5 anni).

### **Soluzioni organizzative:**

- **Persone coinvolte:** tutti i bambini, le insegnanti, i genitori e il parroco.
- **Spazi:** interni ed esterni.
- **Tempi:** gennaio e febbraio.
- **Documentazione:** elaborati dei bambini, cartelloni, lavoretti, foto, dvd, canti, filastrocche.
- **Verifica:** osservazione sistematica e occasionale, utilizzo di schede strutturate e conversazioni libere e guidate.

# 5°UNITA' DI APPRENDIMENTO

## (marzo, aprile, maggio)

### **“IN VIAGGIO PER RIPARTIRE”**

*“Il diluvio durò sulla terra quaranta giorni: le acque crebbero e sollevarono l’arca, che s’innalzò sulla terra. Le acque furono travolgenti e crebbero molto sopra la terra e l’arca galleggiava sulle acque. Le acque furono sempre più travolgenti sopra la terra e coprirono tutti i monti più alti che sono sotto tutto il cielo.” Genesi (7, 17-19)*

*“Trascorsi quaranta giorni, Noè aprì la finestra che aveva fatto nell’arca e fece uscire un corvo. Esso uscì andando e tornando, finché si prosciugarono le acque sulla terra. Noè poi fece uscire una colomba, per vedere se le acque si fossero ritirate dal suolo; ma la colomba, non trovando dove posare la pianta del piede, tornò a lui nell’arca, perché c’era ancora l’acqua su tutta la terra. Egli stese la mano, la prese e la fece rientrare presso sé nell’arca. Attese altri sette giorni e di nuovo fece uscire la colomba dall’arca e la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco una tenera foglia d’ulivo. Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra. Genesi (8, 6-11)*

L’equipaggio dell’arca non può più vedere attorno a sé i paesaggi familiari, tutto quello che conosceva non esiste più e l’acqua copre tutta la terra. È un momento difficile in cui la cosa più normale che potrebbe capitare è sentirsi perduti.

Anche il periodo della Quaresima è un tempo di prova e di dubbio. Non è facile comprendere la strada dove Gesù ci porta e, a volte, non riusciamo a guardare alla croce come alla via che porta alla resurrezione.

Ma Dio si ricorda di Noè, di tutte le fiere e di tutti gli animali domestici che sono con lui nell’arca.

Noè sa attendere e ha fiducia. Così l’alleanza di Dio con Noè si compie: la colomba ritorna con un ramoscello d’ulivo nel becco e tutti possono scendere dall’arca e ripopolare la terra. È una nuova creazione. Su questo nuovo mondo spicca l’arcobaleno, segno dell’alleanza e della promessa di Dio.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC:**

- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.
- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.
- Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Scopre nei racconti del Vangelo, la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenente a differenti tradizioni culturali e religiosi.

### **Competenze chiave:**

Competenze sociali e civiche, comunicazione nella madrelingua.

### **Campi d’esperienza:**

Il sé e l’altro, il corpo in movimento, i discorsi e le parole, immagini, suoni e colori.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze:**

### **Il bambino**

- Segue le indicazioni che vengono date.
- Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi.
- Porta a termine una consegna, si muove nello spazio in base a comandi sonori e visivi.
- Si pone domande su ciò che è bene e ciò che è male.
- Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Memorizza poesie, canti e filastrocche.
- Vive la propria corporeità come potenziale comunicativo ed espressivo.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.
- Sviluppa un positivo senso di sé e mette in atto relazioni serene con gli altri attraverso il racconto degli insegnamenti della Bibbia.
- Invente storie ed impara ad esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

## **Obiettivi di apprendimento:**

### **3 anni:**

- Manipolare sperimentando tecniche diverse.
- Essere creativo con i materiali a disposizione.
- Ascoltare e comprendere il significato di una storia.
- Partecipare e collaborare alle attività di gruppo.

### **4/5 anni:**

- Formulare ipotesi e riflessioni.
- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Padroneggiare gli strumenti necessari alla fruizione dei linguaggi espressivi, artistici, visivi.
- Ampliare la produzione lessicale.
- Raggruppare e classificare elementi secondo i criteri dati.
- Si confronta con i compagni per raggiungere un obiettivo comune.
- Esporre ed elaborare racconti.
- Interpretare ruoli e situazioni.

### **Attività:**

- Ascolto e conversazione del brano biblico.
- Drammatizzazione.
- Giochi guidati e simbolici.
- Canti.
- Preparazione della festa di fine anno.
- Psicomotricità relazionale (4 e 5 anni).
- Progetto continuità nido/infanzia (3 anni).
- Progetto continuità infanzia/primaria (5 anni).
- Progetto Biblioteca e Affy Fiutapericolo.
- Inglese (3, 4 e 5 anni).
- Laboratori manuali (3, 4 e 5 anni).
- Io mi racconto (3, 4 e 5 anni).

- Prescrizione (5 anni).
- Psicomotricità relazionale (4 e 5 anni).
- Progetto “Le giornate dello sport”.
- Progetto musica (4 anni).
- Uscite didattiche.

## **Soluzioni organizzative:**

- **Persone coinvolte:** tutti i bambini, le insegnanti, i genitori e il parroco.
- **Spazi:** interni ed esterni.
- **Tempi:** marzo, aprile, maggio.
- **Documentazione:** elaborati dei bambini, cartelloni, lavoretti, foto, dvd, canti, filastrocche.
- **Verifica:** osservazione sistematica e occasionale, utilizzo di schede strutturate e conversazioni libere e guidate.

## **PROGETTO ARTISTICANDO**

Il progetto di ginnastica artistica mette i bambini in contatto con loro stessi, facendoli acquisire consapevolezza e padronanza del loro corpo attraverso un percorso in parte ginnico e in parte ludico. Questo progetto è finalizzato anche a rafforzare l'aspetto della relazione tra pari e favorire l'inclusione attraverso il gioco motorio.

## **PROGETTO PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE**

Il progetto di psicomotricità prevede lo sviluppo del gioco psicomotorio nei suoi tre aspetti principali: il gioco sensomotorio; il gioco simbolico; il gioco di socializzazione. La psicomotricità propone un'educazione globale attenta in particolare ai nuclei psico-affettivi e sociali del bambino, privilegiando il gioco psicomotorio di gruppo e la relazione corporea. Appare, quindi, un'attività pedagogica idonea a favorire lo sviluppo armonico della personalità.

## **PROGETTO "LE GIORNATE DELLO SPORT"**

Tale iniziativa approvata con deliberazione dalla Giunta Regionale n 1259/DGR del 01/08/2016 per l'anno scolastico 2016/17 per tutte le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado del Veneto, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ha come obiettivo quello di avvicinare i bambini all'attività sportiva dando loro l'opportunità di conoscere le discipline sportive e far sì che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta all'interno della scuola. Esso infatti assume un'importante valenza educativa e una funzione sociale, in quanto momento di aggregazione e occasione per sperimentare valori etici quali l'auto disciplina, il fair play, il rispetto, lo spirito di squadra, il corretto utilizzo del corpo.

## **PROGETTO BIBLIOTECA**

Tutti conosciamo quanto l'educazione all'ascolto sia fondamentale per lo sviluppo della comprensione verbale. Come Scuola valorizziamo molto questo aspetto. Durante tutto l'anno ogni bambino col proprio sacchettino porta a casa, una volta a settimana, un libretto da leggere con mamma e papà; deve averne cura e poi riportarlo la settimana successiva. È un primo approccio a quello che sarà poi il vero incontro con la Biblioteca: i bambini, per gruppi di età, visitano la biblioteca comunale del paese accompagnati dai bibliotecari e dalle insegnanti e assistono a delle letture animate in sede. Quest'anno il progetto lettura sarà arricchito dal progetto "Io leggo perché", la più grande iniziativa nazionale per promuovere la lettura organizzata dall'associazione italiana editori. Questa iniziativa è molto importante per il patrimonio scolastico poiché ci verranno donati libri. Inoltre, il progetto "Affy Fiutapericolo" viene integrato al progetto biblioteca. Ogni insegnante racconterà ed illustrerà il libro di "Affy Fiutapericolo", il nostro amico cane attraverso il quale i bambini conosceranno i pericoli che possono incontrare in ambito domestico.

## **PROGETTO “UN MONDO DIVERSO”**

Questo progetto è volto a lavorare sul concetto di unicità dell'individuo e sulla valorizzazione delle diversità- con questo progetto i bambini di 4 anni faranno esperienze che li aiuteranno a identificarsi, a riconoscere gli altri e ad osservare il mondo. Tutto ciò li aiuterà a riscoprire sé stessi come unici e irripetibili, valorizzando allo stesso tempo la diversità altrui.

## **PROGETTO: “VERSO LA PRIMARIA”**

Progetto rivolto a tutti i bambini e svolto dalle insegnanti di sezione durante l'orario scolastico. Si tratta di un primo approccio al mondo della lettura e della scrittura per aiutare i bambini a memorizzare più facilmente la direzione degli spostamenti necessari per scrivere, partendo dal gioco simbolico, che offre inoltre grande opportunità di ricchezza per lo sviluppo dei processi cognitivi di natura logico-matematica. Attraverso l'utilizzo di un libretto operativo, i bambini “fissano” su carta le esperienze fatte, realizzano un fascicolo con l'istogramma del tempo atmosferico registrato giorno per giorno.

## **PROGETTO: “IO MI RACCONTO”**

“Io mi racconto” è un progetto promosso dall'Istituto Comprensivo Malipiero di Marcon, che coinvolge anche la nostra Scuola dell'Infanzia. Promuove il passaggio dei bambini da una realtà scolastica ad un'altra (Infanzia - Primaria) dando l'opportunità ai bambini di portare con sé un bagaglio del loro vissuto. Il materiale che raccoglierà elaborati, produzioni, opinioni, foto ed esperienze dei bambini, diventerà materiale informativo per il passaggio alla Scuola Primaria. Ogni bambino ritroverà poi, alla scuola primaria, il proprio raccoglitore e potrà, con i nuovi insegnanti e i compagni, ripercorrere alcune tappe significative della propria crescita.

## **PROGETTO: “CONTINUITA'”**

La finalità di questo progetto è quella di creare una rete di incontri e di comunicazioni, tra le docenti e i bambini degli anni in passaggio, per agevolare la conoscenza dei bambini e rendere più facile il loro l'inserimento nel nuovo ordine di scuola

Il progetto continuità **nido/infanzia**, è realizzato in collaborazione con il nido “Il chicco” di S. Liberale. Il progetto ha come obiettivo creare alcuni momenti di incontro per favorire la conoscenza tra bambini e degli spazi, realizzazione e condivisione di un laboratorio musicale, nella consapevolezza che tale progetto consente di creare le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Il progetto continuità **infanzia/primaria**, viene realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo “Malipiero” e consiste in due o tre incontri con i bambini delle classi prime e quinte della scuola primaria. Il progetto è rivolto ai bambini di **5 anni** perché possano giungere, attraverso un confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.

## **PROGETTO MUSICA**

Come possiamo leggere nelle Indicazioni nazionali, “la musica è un’esperienza universale, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all’interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L’ascolto delle produzioni sonore e personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali”. Il laboratorio di musica, rivolto ai bambini di 4 anni, sarà un’occasione per ascoltare alcuni brani musicali, per riprodurre e inventare ritmi e per muoversi a tempo di musica. Faremo la conoscenza anche di alcuni oggetti sonori come legnetti, maracas, cembali ma il principale strumento musicale che utilizzeremo sarà il nostro corpo. Questo favorirà la coordinazione motoria, il controllo dello spazio e del corpo e la capacità di elaborare il movimento. L’approccio metodologico sarà ludico. I bambini medi verranno divisi in due gruppi: gialli e azzurri, rossi e verdi.

## **PROGETTO: “RICICLIAMO AD ARTE”**

Il centro commerciale Valecenter di Marcon in collaborazione con SOS ANIMAZIONE, propongono il progetto “Riciclamo ad arte”, al fine di promuovere comportamenti improntati al rispetto dell’ambiente, sviluppando la creatività di bambini e di ragazzi delle scuole dell’infanzia, primaria e secondarie di 1° grado del territorio. Parteciperanno a tale progetto, i bambini di 5 anni della nostra scuola. Promuovendo un’opera realizzata esclusivamente con materiali di recupero.

## **PROGETTO: PRE SCRITTURA**

L’obiettivo principale di questo progetto è quello di fornire ai bambini di 5 anni stimoli e strumenti adatti per acquisire ed affinare la coordinazione della mano, la conoscenza delle vocali dei loro suoni, dei numeri e delle rispettive quantità. Questo avviene attraverso attività mirate e graduali che accompagnano i bambini ad un approccio consapevole con la scuola primaria.

## **PROGETTO MANIPOLATIVO PER I BAMBINI DI 3 - 4 - 5 ANNI**

Il progetto si pone come obiettivo principale l’agire, inteso come fare insieme. È rivolto ai bambini del **primo anno della Scuola dell’Infanzia**. Il progetto è pensato per far superare ai bambini lo scoglio del gioco solitario e per imparare a condividere le esperienze oltre che i materiali che ci serviranno per arrivare alla realizzazione di un progetto comune. I bambini impareranno a conoscere il mondo animale e i diversi ambienti nei quali gli animali vivono.

Il progetto è rivolto ai bambini di **4 anni**, mirato allo sviluppo e stimolo della motricità fine. La motivazione per la quale abbiamo scelto tale tematica è perché già in età prescolare molteplici azioni richiedono motricità fine quali parte integrante dello sviluppo del bambino: colorare con i pastelli, giocare con le costruzioni, attività di cura della propria persona come infilare i bottoni, allacciarsi le scarpe. Sono attività con le quali il bambino si confronta ogni giorno. Un buon controllo della muscolatura della mano è fondamentale per imparare a scrivere a mano senza troppi sforzi, alla primaria. Varie sono le attività proposte utilizzano anche materiali di riciclo.

Il laboratorio manuale rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia vuole affinare le competenze di manualità apprese negli anni precedenti. I bambini di **5 anni** con questo laboratorio potranno acquisire giocando competenze matematiche, di logica, di scienze, per avvicinarsi con maggior consapevolezza al mondo scolastico a loro prossimo.

## **PROGETTO: LABORATORIO COCCINELLE**

Il laboratorio coccinelle è pensato per i bambini che entrano nella Scuola dell'Infanzia come anticipatori.

Il progetto è orientato a far fare delle esperienze dirette ai bambini per entrare in contatto con diversi materiali, con i propri coetanei e anche con un diverso ambiente rispetto alla classe.

Il laboratorio verrà realizzato con attività ludiche.

Ci concentreremo nel rafforzare l'autonomia e la propria identità, a prendere consapevolezza del proprio corpo e grazie ad una storia impareremo a conoscere e riconoscere le nostre emozioni.